



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO

Istituto Comprensivo "Via Santi Savarino"

Via Santi Savarino, 16 – 00128 Roma ☎ 06/5083954

email: rmic8fg00a@istruzione.it PEC rmic8fg00a@pec.istruzione.it

CF e P. IVA 97713500581 – Codice univoco ufficio: UF4FKW

sito internet <http://www.icviasantisavarino.edu.it>

Codice IPA: istsc_rmic8fg00a

COMUNICAZIONE N. 061

ROMA, 18/10/2024

Alle famiglie
Al personale

OGGETTO: Protocollo per i bisogni educativi speciali - BES

Con la presente si forniscono indicazioni sulle modalità e le tempistiche per la compilazione dei piani didattici personalizzati (PDP).

Il piano didattico personalizzato è uno strumento disposto dal D.M. 5669/2011, che applica la L. 170/2010.

La scuola è **tenuta a redigere** il PDP per **tutti gli alunni** in possesso di diagnosi di Disturbo Specifico dell'Apprendimento (DSA).

La direttiva ministeriale 27 dicembre 2012 individua una platea più ampia di alunne e alunni per i quali può essere redatto un PDP. Tra gli alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES) oltre agli alunni con disabilità e agli alunni con DSA, vengono inseriti potenzialmente anche gli alunni con particolari svantaggi socio-economici, linguistici e culturali, oltre che gli alunni con disturbi del comportamento.

Pertanto, dopo aver preso visione della documentazione presentata delle famiglie e trascorso un periodo di osservazione, il consiglio di classe o il team docenti redige il PDP in collaborazione con la famiglia, adeguandolo alle situazioni emerse durante l'anno scolastico. E' opportuno programmare un incontro con i genitori per concordare le azioni previste dal PDP e procedere alla firma del documento. A questo incontro potranno essere presenti eventuali specialisti che seguono l'alunno/a.

Il PDP deve essere completato e firmato da tutto il consiglio di classe e dalla famiglia. Solo nel caso di BES associato a svantaggi socioeconomici, linguistici e culturali, in caso di mancato accordo con la famiglia, la famiglia stessa esplicita le motivazioni della non volontà di firmare il PDP, che viene ugualmente messo agli atti e applicato secondo la discrezionalità del Consiglio di Classe, previa comunicazione al dirigente scolastico.

La redazione del PDP deve avvenire entro il giorno **30 novembre**. **In caso di nuove certificazioni, la redazione deve avvenire entro 60 giorni dalla ricezione delle certificazioni stesse.**

Il file debitamente compilato e firmato va inviato a cura del coordinatore di classe ai seguenti indirizzi, sia in formato PDF che in formato editabile.

rmic8fg00a@istruzione.it

pdp@icviasantisavarino.edu.it



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO

Istituto Comprensivo "Via Santi Savarino"

Via Santi Savarino, 16 – 00128 Roma ☎ 06/5083954

email: rmic8fg00a@istruzione.it PEC rmic8fg00a@pec.istruzione.it

CF e P. IVA 97713500581 – Codice univoco ufficio: UF4FKW

sito internet <http://www.icviasantisavarino.edu.it>

Codice IPA: istsc_rmic8fg00a

L'oggetto dell'invio dovrà contenere le indicazioni della classe/sezione/plesso e il nome e cognome puntati dell'alunno/a, per esempio "invio PDP 2F secondaria – A.M.". All'interno della mail verrà indicato il nome per esteso dell'alunno/a.

La documentazione generica per la compilazione del PDP è disponibile al seguente indirizzo:
<https://www.icviasantisavarino.edu.it/modulistica-personale-per-didattica/>

Tra le categorie che possono usufruire di un PDP ci sono gli **alumni adottati**, destinatari delle "Linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio delle alunne e degli alunni che sono stati adottati - 2023" (prot.AOOGABMI n.5 del 28.03.2023).

La documentazione specifica è reperibile al seguente indirizzo

<https://www.miur.gov.it/-/diritto-allo-studio-delle-alunne-e-degli-alunni-adottati-1>

Per quanto riguarda gli alunni stranieri di recente immigrazione e con svantaggio linguistico, le linee guida del 2014 sono reperibili al seguente indirizzo

<https://www.miur.gov.it/documents/20182/2223566/>

[linee_guida_integrazione_alunni_stranieri.pdf/5e41fc48-3c68-2a17-ae75-1b5da6a55667?
t=1564667201890](https://www.miur.gov.it/documents/20182/2223566/linee_guida_integrazione_alunni_stranieri.pdf/5e41fc48-3c68-2a17-ae75-1b5da6a55667?t=1564667201890)

Si ricorda che per la scuola la **segnalazione dei casi che meritano approfondimento è un obbligo sancito dalla L.170/2010**. Tale obbligo riguarda gli alunni con possibile Disturbo Specifico dell'Apprendimento (DSA) o altri Bisogni Educativi Speciali (BES). Vale la pena ricordare che in età evolutiva alcuni disturbi dell'apprendimento possono essere associati a forme di disabilità per i quali possono essere previste figure di sostegno o di assistente OEPAC.

Alla scuola comunque non compete la diagnosi, ma sarà il genitore a indirizzarsi verso gli specialisti che ritiene più idonei. Per poter consentire poi all'alunno/a di raggiungere i propri obiettivi educativi, è necessario che la famiglia condivida con la scuola gli esiti della diagnosi.

Il modello di relazione per segnalazione alle famiglie, da redigere a cura dei docenti della classe, è contenuto nella sezione del sito modulistica personale per didattica – modulistica PEI, raggiungibile soltanto con account docenti.

Il dirigente scolastico

Prof. Alvisè Mattei

Firmato digitalmente